



SINDACATO ITALIANO AUTONOMO MILITARE ORGANIZZATO ESERCITO

S.I.A.M.O. ESERCITO

STRADE SICURE MILANO TRA CARENZE DI PERSONALE E SITUAZIONI ALLOGGIATIVE INDECENTI

Roma, 21.06.23. Per la maggior parte delle persone l'estate è il luogo mentale nel quale ci si rilassa, magari si fa una bella vacanza con la propria famiglia, e si cadenzano le ore tra un tuffo in mare, una partita a racchettoni ed una bevanda fresca sorseggiata sul bagnasciuga, in luoghi attraenti e piacevoli.

Ma questo non vale per tutti! Non vale per chi come noi è chiamato a prestare servizio con onore per la nostra amata Patria.

A qualche giorno dal nostro ultimo intervento e dall'avvicendamento in una delle piazze più importanti d'Italia per l'operazione Strade Sicure, che ormai ha raggiunto l'età adolescenziale, è **necessario tornare a riflettere su come i nostri colleghi percepiscano lo stato di benessere** e non solo loro.

Riteniamo necessario infatti che davvero tutti, **Autorità di Vertice comprese**, inizino una seria riflessione come quella che pare ormai ricordo lontanissimo, eppure sono passati solo 3 anni, affrontata a suo tempo dal Gen. C.A. Salvatore FARINA.

Ultimamente sta capitando troppo spesso che a causa delle forti carenze organiche di alcuni reparti, molti di noi, uomini e donne con le stellette, seppur appena rientrati da impegnative missioni all'estero, veniamo subito "taskati" per l'ennesimo approntamento finalizzato all'impiego, ormai tassativo, nell'operazione Strade Sicure; destinazione MILANO, ad esempio.

Ed è proprio delle donne e uomini ivi impiegati che vi voglio parlare.

Nonostante parte di questo personale avesse già rappresentato nelle **cattedre di stress-management tenute dagli psicologi militari**, di non essere nelle condizioni psicofisiche utili a sostenere l'ennesima missione (seppur in ambito nazionale), è stato inesorabilmente impiegato a pieno titolo nella suddetta operazione.

Riceviamo quasi quotidianamente segnalazioni inerenti il livello del morale (tutt'altro che alto) del personale che presta servizio a Milano e in altre "Piazze".

Un recente episodio, che ha visto un collega sottoposto a T.S.O. al termine di un turno di servizio, pare non aver fatto altro che aggravare una situazione che ci è stata segnalata ai limiti della sopportazione.

Quanto appena riportato è da considerare senza dubbio quale **campanello d'allarme**, che non può rimanere inascoltato! Dobbiamo ricordarci che non si parla di mera astrazione, bensì di uomini e donne e delle loro famiglie, e non di robot! **Non vogliamo davvero immaginare se fosse andata diversamente, oggi cosa avremmo dovuto raccontare.**

Per non parlare della **condizione alloggiativa; non aderente alle disposizioni di legge vigente e priva dei minimi canoni di vivibilità e confort.**

Infatti è sufficiente farsi un giro per le caserme della meneghina che ospitano certi reparti in operazione per vedere subito le camerate dove, esausti, i nostri colleghi dovrebbero recuperare le forze per il turno successivo: prive di tapparelle o con finestre rotte, oltre ai servizi igienici sprovvisti



SINDACATO ITALIANO AUTONOMO MILITARE ORGANIZZATO ESERCITO
S.I.A.M.O. ESERCITO

persino delle porte di chiusura e materassi maleodoranti o talmente usurati da non permettere un riposo adeguato.

Pare infine che la **grave carenza di personale** e il malcontento per la situazione, stia sfociando in continui cambi delle turnazioni di servizio con conseguente **riflesso sulla qualità del servizio offerto e sulle possibilità di riposo e ripristino del benessere psicofisico** del personale al termine delle turnazioni.

Pertanto il S.I.A.M.O. Esercito ha richiesto quindi un urgente interessamento e verifica da parte dello Stato Maggiore Esercito, anche tramite personale psicologo militare, di quelle che sono le condizioni psicofisiche del personale impiegato oltre ad un intervento che possa permettere quantomeno una dignitosa condizione alloggiativa per lo stesso personale.

SIAMO Esercito: la tua scelta, la nostra forza!
SIAMO sempre al tuo fianco!

IL DIRETTIVO NAZIONALE
S.I.A.M.O. Esercito